

della Corte condannò il Rodano a 7 anni di reclusione.

Il Rodano era difeso dall'avv. Francesco Bisio.

Numeri del Lotto

Nostro telegramma particolare)

Estr. di Torino del 7 Marzo

29 - 11 - 30 - 6 - 71

La Settimana

Alla Società del Casino si chiuse brillantemente, come s'era iniziata, la serie dei famigliari trattenimenti carnevaleschi.

Nel pomeriggio di domenica scorsa ebbe luogo il tradizionale *ballo dei bambini* il quale, non ostante i molteplici spettacoli che nella medesima ora si svolgevano in vari istituti privati, richiamò nelle ospitali sale del Casino una larghissima rappresentanza del mondo piccino. Bambine graziose e gentili, bimbi ricciuti e cari, tra i quali alcuni in eleganti costumi, si trovarono per varie ore uniti nella più gioconda spensieratezza infantile. Furono largamente donati di dolci, pasticcini e giocattoli e danzarono con lena fino verso le 19.

Martedì sera, ultimo giorno di carnevale, seguendosi una mai interrotta tradizione della Società, le sale si aprirono ancora una volta a festoso convegno. Benché la riunione dell'ultimo giorno si formi, per così dire da sé, non ufficialmente, per un desiderio unanime di trascorrere insieme gioconde anche quelle ore, essa non pertanto non sortì esito inferiore alle due precedenti. Ancora la stessa numerosa, eletta, simpatica nostra società, nella quale rivedemmo tutte le nostre gentili signore e signorine, tutte belle, tutte ammirate; ancora la stessa schiera compatta e valorosa di instancabili cavalieri, ancora la stessa animazione, lo stesso fervore dei quali si caratterizzarono anche quest'anno queste feste indimenticabili.

Il 1908 va segnando negli annali sociali delle pagine vissute, che ci trasportano ai tempi aurei del Casino.

Del felice risveglio sia lode non meno alla Direzione, e in ispecial modo al simpatico e solerte presidente Cav. Dott. De-Alessandri Riccardo, che ai soci tutti, uniti nel comune intento di infondere vita e vigore alla migliore Società acquese.

Politeama Garibaldi — (Ingresso dalla parte della Ferrovia) — Antonio Brunorini rappresenta questa sera *Il Ratto delle Sabine* la prima delle quattro commedie brillantissime che Egli ha destinato al pubblico acquese.

Domani assisteremo a *Mia Moglie non ha chic*; lunedì al *Carnevale di Torino*; martedì alla *serata d'onore* del rinomato artista. Non c'è bisogno d'auguri perché il teatro sarà certo gremito.

Siamo in grado di annunciare per giovedì 12 corrente una bella novità. La Compagnia Comico-Drammatica condotta dall'artista *Della Guardia*, trovandosi di passaggio per Acqui, darà una sola rappresentazione colla graziosa commedia in prosa e canto *Na Santarella* (Santarellina) del cav. Scarpetta.

Non mancheranno liete accoglienze alla brava Compagnia che continuerà le sue recite al *Teatro Municipale di Chiavari* dove è stata scritturata per la stagione di quaresima.

Collegio S. Giuseppe — Veramente simpatica e geniale è riuscita la festiciuola all'Educatore S. Giuseppe svoltasi negli ultimi tre giorni di carnevale. Iniziò il trattenimento, con un prologo detto assai bene, la bambina Reverdito Giuseppina a cui seguì *Fabiola*, dramma in cui palpita, lotta e vince l'idea di Cristo sul paganesimo. Fu interpretato dalla Prati, Reverdito, Ivaldi, Vaudano, Nubola, Leoncino, Sirito, Cantore e Foi, le quali tutte hanno saputo con sentimento e naturalezza rendere in modo ammirevole la loro parte, tanto che l'eletta accolta di signore e signorine che gremiva la sala prorompeva sovente in applausi, visibilmente commossa.

Il dramma fu opportunamente intercalato da canti di leggiadre bambine e da scelte composizioni musicali, maestralmente eseguite dalla signorina Aprosio Angelica insegnante nell'Istituto. Vennero subito dopo le produzioni in francese: *Le caissier*, rappresentato in modo impareggiabile dall'Alfonso Beccaro e dalla appena quinquenne e graziosa bambina Maestri, e *Les petits abandonnés* recitato con molta proprietà

dalle sorelle Sgorlo e Spasciani, dalle Martini, Maestri, DellaGrisa e Bistolfi e in cui la nota comica dei tre piccoli pagliacci Beccaro, Gallo e Nice Spasciani sollevò l'animo dell'uditorio seguente con ansia le vicende pietose dei due piccoli abbandonati.

In ultimo, *dulcis in fundo*, una farsa, applauditissima, un vero gioiello del genere, *La Bambola di legno*, dove la protagonista, Egle Stoppino, ha inappuntabilmente impersonata la bambina capricciosa e birichina che vuole ad ogni costo, e vi riesce, la *Bambola che parla*, coadiuvata in ciò egregiamente dalla Spasciani Maria, vero prototipo di piccola cameriera. Benissimo la Scazzola nella sua parte di madre severa e di buon cuore, la Leoncino nella sua simpatica veste di amica e la Revello che diede con molto garbo una piccola poesia.

L'esito brillante del trattenimento, va senza dirlo, lo si deve certamente alle benemerite suore che con tanta intelligenza e cura educano le bambine loro affidate, per cui va loro data ampia e meritata lode unitamente alla sig.ra Direttrice che presiede con tanto intelletto d'amore all'andamento dell'Istituto.

Nell'Istituto delle suore francesi — Lunedì un geniale trattenimento riuniva in una sala di casa Spinola un'accolta di signore e di signori.

Le suore francesi dell'Immacolata Concezione avevano in un teatrino, disposto con tutta grazia, preparato delle giovani attrici alla recitazione ed al canto con uno spettacolo variato.

La sig.ra Baccalario suonò mirabilmente, come *ouverture*, *L'orage*, riscuotendo unanime applauso; al piano sciolta, disinvolta, padrona di sé e fine esecutrice.

Seguì *Le baptême de la poupée* interpretato da graziosissime bimbe fatte segno a baci e carezze ideali, quali volevano le loro bocucce; tutte bene composte ed ordinate sulla scena e vivaci; ottimamente la Papis, la Olga DellaGrisa, la Marengo, la Grasso e M. Alice Giardini, minuscola ed aggraziata dicitrice.

Deliziarono col loro coro di angeli il scelto uditorio che non si stancava mai di ammirare entusiasmato bambine che, in così poco tempo, hanno vinte difficoltà non lievi.

Ma il *tour de force* dello spettacolo va indicato colla rappresentazione dell'opera comica in 3 atti *La reine d'une heure* in cui tutte dimostrarono qualità non comuni di recitazione e in cui rifulsero specialmente la marchesina Spinola, regina vera della festa, che con grazia indicibile, spigliatezza non comune, padronanza di scena e corretta dizione attrasse all'ombra del suo trono dame gentili quali la Teodorani che fu applauditissima e fece molto bene nella sua parte di esperta donna di stato, coadiuvata felicemente dalla Marengo, dalla DellaGrisa, dalla Baccalario e dalla Barbolini.

Il coro il *Cuculo* e l'*Usignuolo* strappò l'applauso al pubblico che chiese insistentemente il bis, dimenticando anche, spinto dall'entusiasmo, che i piccoli attori si sconcertano facilmente chiamati alla ribalta. Felicemente intonata e soavemente modulata nel coro M. A. Giardini.

Fu una correttissima declamatrice la sig. Maria Bruzzone.

L'impressione nostra spontanea l'abbiamo riferita alla rev.ma madre superiore a cui rivolgiamo le nostre vive congratulazioni, ed è che le giovani attrici hanno fatto miracoli, mirabilia.

Al **Cinematografo Timossi** continuano a svolgersi sempre variati ed attraenti programmi.

Banca Popolare d'Acqui — Gli Azionisti sono convocati in Adunanza Generale ordinaria per il giorno 15 marzo prossimo venturo, alle ore 14 in una sala dell'Asilo Infantile, per trattare del seguente

Ordine del Giorno:

1. Bilancio esercizio 1907 e distribuzione degli utili.
2. Incameramento o vendita di 20 Azioni della nostra Banca.
3. Nomina di cinque Consiglieri di Amministrazione, tre Sindaci effettivi, due supplenti e tre Arbitri scadenti.

Acqui, 25 Febbraio 1908.

Per il Consiglio d'Amministrazione
F. ACCUSANI.

Società Operaia d'Acqui — I soci sono invitati ad intervenire all'Adunanza Generale che avrà luogo domani, Domenica, alle ore 14, nel solito locale, pel seguente ordine del giorno:

Resoconto Morale e Finanziario Esercizio 1907;

Comunicazioni importanti.

In caso riuscisse infruttuosa l'adunanza per mancanza del numero legale, la seconda convocazione è indetta per lunedì 9, alle ore 20,30.

Società Militari in congedo — Domenica 8 Marzo, alle ore 15, avrà luogo l'Adunanza Generale dei Soci per udire il conto morale e finanziario della Società, presentato dal Consiglio di Direzione.

L'Avv. Edoardo Braggio, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, Direttore Generale del Ministero Lavori Pubblici a riposo, moriva serenamente in Bogliasco il giorno 29 febbraio p. p.

Il Braggio, di famiglia Strevese, sposo ad una signora Acquese, era quasi nostro concittadino e nella nostra città, dove contava numerose amicizie, aveva compito con onore gli studi secondari.

Laureatosi a Torino aveva percorso la più brillante carriera al Ministero dei Lavori Pubblici, godendosi sempre la fiducia dei Ministri, Segretari Generali e Sottosegretari di Stato i quali si succedettero in quel Dicastero durante il periodo di 40 e più anni.

Il compianto Saracco aveva particolarmente del Braggio alta stima.

Schiavo del dovere, il Comm. Braggio logorò la fibra robusta nell'eccessivo lavoro, che non rallentò punto quando fu arrivato ai più alti gradi dell'Amministrazione.

Da circa un anno e mezzo aveva chiesto il collocamento a riposo.

Alla desolata vedova donna Domitilla Cavalleri ed ai figli cordialissime condoglianze.

Il Sacerdote Don Guido Ricci, Sagrista della Cattedrale, già Rettore di Lussito, volava al cielo in età d'anni 56, il 3 marzo, lasciando nella desolazione la vecchia madre, i congiunti ed amici.

La memoria del Pio Sacerdote affabile, cortese, sarà perpetuamente in benedizione presso quanti lo conoscevano e ne apprezzavano le qualità dell'animo e le virtù rese più pregievoli da una rara modestia.

Spegnevasi di questi giorni in Genova una simpatica figura di uomo e di soldato **Giuseppe Federico Corso**, colonnello nella riserva, cavaliere dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro.

Alla sig.a Maria Perrando Corso, alla famiglia tutta, le sincere condoglianze della *Gazzetta*.

Unione Astigiana di Credito — Nell'adunanza generale che ebbe luogo in Mombercelli il 24 febbraio venne approvato nel 60 l'utile netto 1907 da ripartirsi ai signori azionisti.

Intanto si porta a conoscenza che le azioni sono aumentate a L. 31 invece di L. 29,20, però per deliberazione del Consiglio di amministrazione coloro che acquisteranno azioni prima del 15 Marzo corr. le pagheranno soltanto L. 29,20.

Rivolgersi in Acqui al rappresentante sig. Guido Monaco proc., via Garibaldi, 8.

O sofferenti di gotta e d'artrite, ascoltate un consiglio onesto! Avanti di prendere medicine, andate dal vostro medico di fiducia e consultatevi come si conviene.

Perché, se come accade nel novanta per cento dei casi, i vostri disturbi non sono di indole reumatica, ma sono dovuti ad alterato ricambio e quindi a cattivo funzionamento dell'apparato digerente, voi potete ben guastarvi lo stomaco con tutti i rimedi speciali del mondo.

Tali rimedi vi calmeranno gli accessi del momento: accessi che permanendo le cause di squilibrio organico, ricompariranno al più presto: e così via.

Mentre è riconosciuto dalla terapia e sancito dalla pratica medica, che spesso una cura prolungata di « tot » fece d'un povero artritico e d'un misero gottoso l'uomo più sano del mondo.

Uno stabilimento modello e che raccomandiamo ai nostri lettori è l'*Oleificio dei Conti Valenti di Trevi (Umbria)*. In esso si producono Olii puri d'Oliva squisitissimi che vengono spediti direttamente ai consumatori. Domandare campioni e prezzi.

Stato Civile

Dal 27 Febbraio al 5 Marzo 1908.

Nasce

Maschi 1 — Femmine 5 — Totale n. 6.

Decessi

Sburlati Giuseppe, d'anni 88, benestante, da Acqui.

Demedardi Giuseppina, di mesi 34, da Acqui. Arata Giuseppe, d'anni 69, contadino, da Acqui.

Turrini Bianca, di mesi 5 e g. 15, da Cividale del Friuli.

Pavesio Carolina moglie di Vaudano, di anni 63, casalinga, da Acqui.

Cresta Iolanda, di mesi 8 e giorni 20, da Lussito.

Borgatta Guido, d'anni 35, calzolaio, da Acqui.

Bocciolo Stefania, d'anni 2, da Nizza Monf.

Matrimoni

Galliani Lazzaro Giuseppe, avvocato, da Acqui, con Cornaglia Virginia Celeste, agiata, da Acqui.

Ginetto Giuseppe, contadino, da Acqui, con Canobbio Maria Agnese, contad., da Belforte Monferrato.

Graglia Bartolomeo Alessandro, panettiere, da Asti, con Ossola Chiarina Agostina Francesca, commessa di negozio, da Acqui.

Bisi Leandro, ferroviere, da Sestri Levante, con Giachero Maddalena Maria Rosa, contad., da Spigno Monferrato.

Publicazioni di Matrimonio N. 3.

S. DINA, gerente responsabile
ACQUI - TIPOGRAFIA S. DINA

La **Famiglia Rapetti** sommamente commossa dall'immensa dimostrazione data al loro affezionato

CARLO

ne rende a tutti vivissime azioni di grazie, ed in special modo allo spettabile Consesso Municipale di Alice Belcolle con a capo il sig. Sindaco Monticelli ed al farmacista Angelo Perrone, che con sublime parole vollero tessere le doti del loro caro estinto.

Chiedesi venia a chi non fosse pervenuta la feroce notizia.

Alice Belcolle, 4 Marzo 1908.

Gabinetto Medico Chirurgico

DEL

DOTT. ACHILLE ZOJA

Specialista Malattie Segrete e della Pelle

Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Riceve in Alessandria, Via Faà di Bruno

N. 7, tutti i giorni dalle ore 10 alle 17.

Cura radicale della sifilide, delle blennorragie

croniche (scoli) e delle malattie del sangue

coi metodi i più moderni, i più pronti e

i più sicuri.

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

Reni, Vescica, Prostata, Uretra

DOTTOR S. COLOMBINO

SPECIALISTA

già assistente del Prof. Guyon a Parigi.

FORNO

Via Orto Botanico, 30 - Telefono 23-26.

Apparecchi - Gas - Acqua - Igiene edilizia

Impianti a Gas Acetilene

Gazogeni nuovo modello 1907.

MASSIMA PERFEZIONE

Deposito esclusivo

Carburo Terni e S. Marcel

M. LASTOND - Acqui - Corso Bagni, 13-19

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Emanuele, N. 2, Casa cav. Toso.

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale — Olio Sasso Jodato — Olio Sasso Emulsionato — Olio Sasso da tavola e cucina. — Produttori:

P. Sasso e Figli - Oneglia.

CONSULTI per le Malattie di

ORECCHI, NASO E GOLA

dall' Prof. Dott. **U. Calamida**

in ACQUI presso la Farmacia Prof. B. FERRERI

in TORINO in Via Nizza, N. 17 (Porta Nuova).

MARIA PRATO

Levatrice approvata all'Università di Torino nel 1907.

Acqui - Via dei Ferrai, N. 5, piano 2°.

Tiene pensione da L. 60 mensili in più.

- Massima segretezza.

BUON AFFARE

Causa malattia proprietario, cede negozio commestibili con annesso rivendita sale e tabacchi, rimpetto stazione di Terzo. Per schiarimenti rivolgersi dal proprietario Garbarino Pietro - Terzo.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20.)

Quattro camere da affittare per Marzo. Rivolgarsi alla Tipografia Dina.

Da affittare per Marzo 5 camere con cantina e solaio - Viale Savona - Casa Moraglio Carlo, N. 416.